

Problemi e criticità rilevati	Misure di miglioramento previste	Risorse che si intendono attivare
<p>In fase di programmazione degli interventi (in particolare l'analisi del soddisfacimento delle condizionalità ex-ante) è emersa la necessità di garantire una corretta applicazione delle normative in materia di Appalti Pubblici.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi”; - “Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti”; - “Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE”. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Provincia autonoma di Trento è dotata al suo interno di una struttura chiamata APAC, Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, completamente dedicata agli appalti e agli approvvigionamenti per l'intero sistema della Provincia e degli Enti strumentali. Si tratta di una struttura di coordinamento e di supporto al fine di un'attuazione corretta e costantemente aggiornata della normativa in materia di appalti pubblici. All'interno di questa cornice, l'Autorità di Gestione intende, in un'ottica di semplificazione amministrativa oltre che di maggior integrazione delle attività dei due fondi strutturali, realizzare dei bandi di gara unici tra Fesr e Fse per l'erogazione di servizi omogenei in particolare quelli di assistenza tecnica. L'attivazione di bandi di gara unici comporterà di conseguenza anche una progressiva riduzione sia di tempi per la predisposizione degli atti necessari che per la realizzazione delle gare sia di costi in termini di risorse umane preposte che di fornitura del servizio. Verranno infine individuati presso le AdG e AdA soggetti con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici. 2. La Provincia parteciperà inoltre ai tavoli del Gruppo di lavoro nazionale sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuerà a livello provinciale, per quanto di competenza, la strategia nazionale elaborata dal Gruppo; provvederà ad un'analisi dei settori di competenza ed elaborazione di una proposta normativa che garantisca la certezza giuridica richiamata nei documenti comunitari; strumenti di e-procurement; collaborerà nella predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici. 3. La Provincia parteciperà agli incontri formativi in materia di aiuti di stato organizzati al livello nazionale dal Dipartimento per le politiche europee e dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e curerà la disseminazione di informazioni e risultati anche presso i servizi competenti ed i principali beneficiari. Verranno inoltre realizzati corsi di formazione ad hoc rivolti al personale dell'AdG per migliorarne le competenze in materia. 4. Verranno inoltre migliorati i processi informativi, anche verso l'esterno e verso gli altri servizi competenti nell'attuazione delle misure e nell'erogazione dei contributi. Ad esempio, la Provincia creerà, all'interno del sito provinciale, un apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici, come previsto dal piano di Azione nazionale. 	<p>PO FSE – ASSE 4 (parte della quota formazione del 60%)</p>

<p>In fase di programmazione degli interventi (in particolare l'analisi del soddisfacimento delle condizionalità ex-ante) è emersa la necessità di garantire una corretta applicazione delle normative in materia di Aiuti di Stato.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato”; - “Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE”; - “Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato”. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sistemi informativi: l'Autorità di Gestione intende adoperarsi per potenziare il flusso informativo tra la stessa, il Dipartimento Affari istituzionali e legislativi, il Dipartimento per lo Sviluppo Economico e Lavoro e l'Ufficio avente sede a Bruxelles, al fine di creare una rete strutturata di scambio di informazioni, di approfondimento della normativa e di costante aggiornamento circa le procedure inerenti i regimi di aiuto. E' stata inoltre concordata con il livello nazionale sia la creazione, nel sito provinciale, del collegamento al forum informatico delle AdG creato dalle amministrazioni centrali che l'inviduazione presso l'AdG degli incaricati dell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità di raccordo con il DPS e con il Mipaaf. 2. Per la formazione del personale coinvolto nell'attuazione dei fondi, l'Adg parteciperà agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, organizzerà workshops specifici (registro nazionale degli aiuti, etc.) e corsi di formazione ad hoc rivolti al personale dell'AdG per migliorarne le competenze in materia. 3. E' stata inoltre concordata con il livello nazionale l'adozione, da parte della Provincia e per quanto di competenza dall'Adg, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri provinciali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti. In caso di concessione di un aiuto di Stato, verrà istituito l'obbligo per la struttura provinciale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali. 	
<p>Modalità di verifica della capacità amministrativa degli organismi intermedi e dei beneficiari.</p> <p>La sfida del nuovo periodo di programmazione implica la necessità di rivedere il modello di governance dei fondo per garantire una maggiore efficienza e una diminuzione delle criticità possibili, relative ad esempio ai processi di controllo, processi informativi, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici a favore della capacità tecnica e professionale delle strutture di merito coinvolte nei fondi; - eliminazione dell'organismo intermedio e trasferimento delle funzioni specifiche al settore provinciale competente in materia, in modo da eliminare passaggi burocratici che richiedono maggiori tempi di implementazione. Allo stesso tempo, si procede ad una responsabilizzazione provinciale; - semplificare, laddove possibile, la modulistica a favore dei beneficiari, omogeneizzare la metodologia procedurale al fine di armonizzare la documentazione, la reportistica e la rendicontazione delle azioni a valere su entrambi i PO. Favorire quanto più possibile l'acquisizione on-line delle domande tramite apposita interfaccia informativa 	<p>PO FSE – ASSE 4 (20%)</p>
<p>Potenziamento della comunicazione, della pubblicità e dell'informazione.</p> <p>Le attività di comunicazione al pubblico e ai beneficiari sono previste</p>	<p>L'autorità di Gestione ritiene che diffondere la conoscenza e garantire una maggiore trasparenza delle attività realizzate sia particolarmente rilevante e che questo aspetto possa essere migliorabile grazie anche ad una revisione della pagina istituzionale</p>	<p>AT FSE E FESR (5/8%)</p>

<p>dai Regolamenti e dai piani di comunicazione specifici dei fondi FSE e FESR. Nel corso della passata programmazione è però emersa la necessità di migliorare le modalità e i supporti impiegati per svolgere tali azioni. E' infatti indispensabile per dell'Amministrazione riuscire a produrre contenuti di comunicazione, pubblicità e informazione facilmente reperibili, trasparenti e <i>user friendly</i>.</p>	<p>appositamente dedicata alla programmazione dei fondi strutturali al fine di renderlo maggiormente comprensibile e immediato all'utente sia nella parte della modulistica sia per il reperimento delle informazioni. Riuscire a comunicare in maniera più efficace le informazioni e rendere il beneficiario finale più autonomo nel raggiungere le notizie, nello scaricarsi la modulistica necessaria e nel comprendere il processo senza il bisogno di ricorrere agli sportelli o agli uffici dell'AdG, porterebbe ad una riduzione automatica di compiti e relativo risparmio di tempo, a fronte di un investimento che non comporterebbe alcun onere finanziario per l'amministrazione.</p> <p>L'Autorità di Gestione ritiene particolarmente rilevante inoltre diffondere la conoscenza e garantire una maggiore trasparenza delle attività realizzate e questo aspetto può essere migliorato grazie anche ad una revisione della pagina web istituzionale dedicata alla programmazione dei fondi strutturali, al fine di migliorarne la fruibilità da parte degli utenti. L'Autorità di Gestione ha attivato l'apposito sito web di riferimento per i cittadini e per i potenziali beneficiari ed operatori che contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le informazioni necessarie sul complesso della programmazione (P.O., criteri di selezione degli interventi, bandi e avvisi, documenti di sorveglianza, elenco dei beneficiari ...); - le informazioni e le attività che si svolgono in Provincia e sul suo territorio sui temi che riguardano l'Europa in particolare notizie sui progetti e sulle attività avviate e gestite dalle strutture provinciali in collegamento con le istituzioni europee; - le opportunità offerte dai fondi e dalle iniziative messe a disposizione dall'Unione europea; - le informazioni sulla partecipazione della Provincia, in qualità di membro, in istituzioni e associazioni a livello europeo, le notizie, gli eventi, le pubblicazioni e le attività di formazione inerenti l'Europa. <p>L'intendimento è quello di riuscire a comunicare in maniera più efficace le informazioni, le attività realizzate e le iniziative proposte oltre che rendere il beneficiario finale più autonomo nel raggiungere le notizie, nello scaricarsi la modulistica necessaria e nel comprendere il processo senza il bisogno di ricorrere agli sportelli o agli uffici dell'AdG.</p>	
<p>Aumento del livello di trasparenza dei dati relativi alla programmazione.</p> <p>Una delle principali "sfide per il futuro" per la Provincia autonoma di Trento è quella di diventare un'amministrazione pubblica "<i>trasparente, efficiente, aperta al cittadino</i>". Per allinearsi a questi nuovi obiettivi e partecipare al raggiungimento di essi, è emersa la necessità per l'Adg di modificare e aggiornare le procedure per la</p>	<p>L'Autorità di Gestione intende garantire sul portale dati aperti del Trentino (www.dati.trentino.it) la pubblicazione dei dati relativi alla programmazione 2014/2020, come già in via sperimentale aveva iniziato a fare con la precedente programmazione. I dati pubblicati in formato open data, sono relativi ai beneficiari di ciascun bando. Tali dati, unitamente anche ad altre informazioni, vengono pubblicati anche con un monitoraggio bimestrale sul portale ministeriale open coesione. Si ritiene che la pubblicazione dei dati sia particolarmente rilevante anche al fine di:</p>	

<p>valorizzazione del proprio patrimonio informativo. Perché ciò sia realmente possibile risulta però indispensabile un'azione che renda effettivo, sistematico ed efficace il processo di pubblicazione dei dati (open data, ...).</p>	<p>-accelerare lo sviluppo di servizi innovativi per e con i cittadini come sviluppo naturale del processo di apertura del patrimonio informativo pubblico, secondo lo stato dell'arte sui temi dell'Open Data, Open Government Data, Linked Data e Big Data; -costruire un sistema innovativo territoriale che rappresenti potenzialmente uno scenario di riferimento anche per il contesto europeo; -incentivare la "social entrepreneurship" nelle start-up e PMI, in modo da contribuire alla "social innovation" del territorio.</p>	
<p>Procedure di gestione dei flussi finanziari.</p> <p>Nell'ottica di aumentare, sempre più, efficienza e efficacia dei processi e della attività svolte dall'Adg (sia per il FSE che per il FESR) è emersa la necessità di migliorare le procedure specifiche legate ai pagamenti e al trasferimento dei flussi finanziari, questo permetterebbe infatti di abbattere i tempi di pagamento e quindi migliorare l'efficienze dell'interno processo.</p>	<p>Le risorse derivanti dai fondi europei sono allocate in modo appropriato nei capitoli di spesa dei settori competenti, collegando così direttamente il bilancio provinciale con i Programmi Operativi. Tale intervento comporterà una semplificazione delle procedure di gestione dei flussi finanziari con conseguente risparmio di tempo ed oneri per l'Amministrazione.</p>	
<p>Riorganizzazione interna del personale e miglioramento delle competenze tecnico-professionali.</p> <p>Una delle criticità relative alle risorse umane dell'Autorità di gestione impegnate nel ciclo della programmazione, gestione e sorveglianza dei PO è quella di un'ancora debole integrazione delle risorse umane impiegate dai fondi FSE e FESR. Infatti per la programmazione 2014-2020 in Provincia autonoma di Trento, l'autorità di gestione per il Fondo Sociale Europeo e per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è unica, una maggiore integrazione del personale, un maggiore livello di condivisione e di comunicazione e quindi di specializzazione delle competenze permetterebbe di aumentare la qualità di procedure e servizi. Superare la criticità significherebbe quindi riuscire ad oltrepassare la divisione tra Uffici amministrativi per una gestione sia condivisa che specializzata.</p>	<p>L'Autorità di gestione, al fine di potenziare l'efficacia nello svolgimento delle proprie funzioni, ha iniziato ad avviare l'integrazione delle risorse umane impiegate nelle programmazioni FESR e FSE. Si ritiene infatti rilevante un'unificazione delle due Autorità di Gestione FSE e FESR per l'attuazione in maniera congiunta delle funzioni di carattere trasversale di monitoraggio, comunicazione, valutazione e controllo. Questo porterà ad una migliore gestione del personale impiegato dall'Autorità di Gestione, con un maggiore livello atteso di efficienza.</p> <p>L'Autorità di Gestione intende realizzare degli interventi di miglioramento delle competenze tecnico-professionali del personale impiegato in particolare attivando percorsi di approfondimento ed aggiornamento interno circa i fondi strutturali, percorsi di euro-progettazione (scouting, gestione, rendicontazione e valutazione dell'impatto dei progetti stessi) oltre che incontri periodici e scadenziati per uno scambio reciproco di informazioni riguardanti le attività in corso di svolgimento.</p> <p>Inoltre si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare una ricognizione/mappatura dei bisogni formativi del personale e quindi di realizzare interventi formativi mirati oltre che visite a centri di eccellenza in Italia e all'estero - creare una comunità di apprendimento sul un tema specifico, confronto di pratiche, incontri seminari, convegni, etc.; - favorire gli scambi tra operatori di pari livello appartenenti a enti di realtà diverse - programmare visite specifiche a centri di eccellenza 	
<p>Potenziamento dell'informatizzazione delle procedure.</p>	<p>L'Autorità di Gestione, per la programmazione 2014 2020, intende agire sul</p>	<p>AT FSE E</p>

<p>Con riferimento al sistema informativo del PO FSE e FESR 2007-2013, è stata rilevata la necessità di migliorare il sistema relativamente all'integrazione con le funzioni legate strettamente alla gestione delle pratiche (raccolta delle domande e fase istruttoria delle stesse, raccolta dei rendiconti, predisposizione atti amministrativi, ecc.). Si è reso inoltre necessario, al fine di un miglioramento delle performance e di una riduzione dei tempi, attuare una serie di revisioni informatiche.</p>	<p>potenziamento dell'informatizzazione delle procedure, attraverso il rafforzamento degli strumenti di coesione elettronica già attivi. In particolare si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare e rafforzare la realizzazione di un sistema informatico unico di inserimento e gestione degli interventi. Tramite tale software è possibile gestire progetti complessi in modo flessibile rispetto alle esigenze dell'AdG. L'idea è, quindi, quella di potenziarlo ampliandone le funzionalità di gestione e monitoraggio, per gli interventi a valere su entrambi i fondi e di migliorarlo attraverso la creazione di strumenti di analisi specifici, di basi dati personalizzate, di servizi di estrazione ed elaborazioni dati attinenti alla nuova programmazione (es. indicatori di valutazione, di monitoraggio, etc.). - far dialogare il sistema informatico dell'AdG (File Maker) con il Protocollo Informatico Trentino (PiTre) che identifica in modo univoco documenti e pratiche grazie ad un sistema condiviso tra tutti i settori della Provincia autonoma di Trento di gestione dei flussi documentali e del protocollo elettronico. - semplificazione delle check list FESR e informatizzazione dei verbali di controllo FESR legati al sistema di gestione (File Maker) come già avviene per FSE - entrata in vigore di un sistema di fatturazione elettronica in adozione dall'AdG a partire da aprile 2015. L'iniziativa sviluppata durante il 2014, ha portato alla realizzazione di una soluzione di fatturazione elettronica integrata con il sistema di gestione documentale e conservazione sostitutiva adottato dalla Provincia (ossia il Protocollo Informatico) e con il sistema contabile SAP, e pensata per adeguarsi al Sistema di Interscambio nazionale gestito da Sogei per conto dell'amministrazione centrale. Il sistema di fatturazione provinciale sviluppato prevede un controllo di congruità dei dati di fatturazione, prima di inviare la fattura al sistema di Protocollo. A questo punto, la segreteria conferma la protocollazione e invia la documentazione al settore contabile; questo trova la fattura già caricata sul sistema, la completa se necessario e può poi procedere con la liquidazione. In questo modo, il processo di pagamento si riduce in media di 5 giorni, accelerando la disponibilità di liquidità per le imprese. Nel complesso, il sistema abilita da un lato la velocizzazione dei processi interni, dall'altro consente una tracciatura precisa delle operazioni effettuate, garantendo quindi trasparenza sui tempi e sui processi - implementare ulteriormente il procedimento informatizzato per la raccolta delle domande da parte dei beneficiari, con conseguente creazione di schede anagrafiche e informative specifiche, in grado di agevolare la gestione delle domande e dei progetti in corso e favorire la trasmissione telematica dei dati tra amministrazione e beneficiari 	<p>FESR – 40%</p>
--	---	-----------------------

	(riduzione dei tempi per la verifica dell'ammissibilità formale delle domande, avvio della fase di valutazione e facilitazione nelle fasi di gestione da parte dell'AdG, riduzione dei tempi in fase di redazione dei documenti di monitoraggio, etc.).	
<p>Utilizzo di strumenti di project management e di organizzazione del lavoro condivisi da più uffici.</p> <p>Un'ulteriore criticità specifica legata alla ricerca di una maggiore efficacia ed efficienza delle attività è connessa alla necessità di aumentare le capacità di pianificare, organizzare e gestire i progetti. Risulta indispensabile per l'AdG agevolare i sistemi di amministrazione, stima e pianificazione, programmazione, controllo e di comunicazione interni. E' necessario fornire nuovi strumenti a supporto della maggiore integrazione delle risorse umane impiegate dai fondi FSE e FESR.</p>	L'Autorità di Gestione, al fine di velocizzare la comunicazione tra il personale e di semplificare l'organizzazione del lavoro, intende diffondere il software "E-works communicator", uno strumento di comunicazione istantanea attivabile sulla postazione di ciascun dipendente per la videocomunicazione professionale e per la condivisione di dati e documenti su internet. Utilizzando E-works è possibile ottenere un risparmio immediato di tempo aumentando la possibilità di comunicare, collaborare e apprendere oltre che di condividere documenti e applicazioni di qualsiasi tipo e formato.	
<p>Applicazione delle tabelle standard per costi unitari.</p> <p>Sia per il PO FESR che per quello del FSE si sono riscontrate delle difficoltà nei calcoli dei contributi erogabili ed è quindi necessario per migliorare l'efficacia degli interventi sviluppare strumenti specifici di supporto (tabelle, indicazioni, etc.) che aiutino le strutture nella definizione dei costi unitari.</p>	L'Autorità di Gestione intende applicare in maniera estensiva agli interventi che saranno attuati, sia dall'AdG sia dalle strutture provinciali interessate nella gestione e nell'attuazione degli interventi stessi, le tabelle standard per costi unitari avvalendosi anche di quelle tabelle già predeterminate ed utilizzate all'interno del piano "Garanzia Giovani" e fornendo inoltre indicazioni, direttive e supporto alle strutture coinvolte	
<p>Sistema informatico di gestione e trasmissione dati tra Dipartimenti e in particolare con il bilancio</p> <p>La presenza all'interno dell'amministrazione provinciale e per i fondi strutturali anche verso i ministeri competenti di banche dati con diversa natura, causa in determinati casi dei ritardi legati all'interoperabilità degli stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Sistemi informativi: l'Autorità di Gestione intende adoperarsi per potenziare il flusso informativo tra la stessa, il Dipartimento Affari istituzionali e legislativi, il Dipartimento per lo Sviluppo Economico e Lavoro e l'Ufficio avente sede a Bruxelles, al fine di creare una rete strutturata di scambio di informazioni, di approfondimento della normativa e di costante aggiornamento circa le procedure inerenti i regimi di aiuto. o L'AdG intende potenziare il proprio sistema informativo di gestione e monitoraggio (File Maker) rendendolo anche più rispondente alle esigenze di interoperabilità ed efficienza. In particolare è emersa l'esigenza di assicurare la massima interoperabilità di questo sistema con tutti i sistemi dell'Amministrazione provinciale e migliorare l'interoperabilità con le banche dati ministeriali. Si intende quindi procedere nel far dialogare File Maker con Sap, un sistema informatico integrato di gestione contabile presente in tutta l'Amministrazione provinciale, per consentire la gestione automatica dei dati finanziari 	
Sistema dei controlli amministrativi	1) Alcune misure per velocizzare e semplificare le procedure di controllo interno,	

<p>1) Con particolare riferimento al sistema dei controlli interni del PO FESR sono emerse alcune criticità in termini di tempo impiegato, e conseguenti ritardi nella certificazione delle spese;</p> <p>2) nel PO FSE le procedure di controllo non presentano delle particolari criticità, si possono comunque migliorare alcuni aspetti principalmente legati alla procedura di controllo in itinere, che per alcune parti è ancora manuale;</p>	<p>tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedure informatizzate di caricamento dei dati e forme di semplificazione dei costi e ammissibilità delle spese; - aumentare il numero delle risorse umane dedicate alla procedure dei controlli; - rafforzare la qualità dei controlli tramite una formazione ad hoc soprattutto in riferimento ai temi più complessi (appalti, aiuti etc.); - Semplificazione delle check list e informatizzazione dei verbali di controllo legati al sistema di gestione (File Maker) come già avviene per FSE <p>2) attualmente la verifica del rendiconto (controllo finale) è totalmente informatizzata tramite un'applicazione web che funziona anche da remoto e può essere utilizzata dai revisori per la verifica, e che produce in automatico una serie di documenti. L'intento è quello di estendere l'informatizzazione del controllo anche alle procedure di controllo in itinere che attualmente si svolgono in maniera manuale;</p> <p>Allo stato attuale inoltre, si sta strutturando il sistema informatico in modo da adeguarlo all'inserimento dei costi standardizzati anziché reali. Si prevede che a partire dalla primavera 2015, il sistema sarà ulteriormente rafforzato in via sperimentale.</p>	
<p>Capacità programmatoria della Provincia</p> <p>Essendo gli strumenti della programmazione europea inseriti in altri strumenti di programmazione, si determinano dei vincoli specifici legati a tali strumenti. Ad esempio, attualmente la programmazione FSE è inserita nell'ambito della programmazione della formazione personale, determinando perciò dei vincoli legati allo specifico strumento.</p>	<p>Con la programmazione 2014/2020 la programmazione europea, diventerà ai sensi dell'art. 14 della legge provinciale n.1 del 2014, una sezione della programmazione provinciale, e ciò contribuirà a diminuire i passaggi preventivi di approvazione degli atti esecutivi, riducendo il numero di soggetti coinvolti nella formulazione dei pareri, convergendo sostanzialmente tali pareri sul Comitato di Sorveglianza. In tale ottica si potrebbe ambire ad una riduzione di circa il 30% dei tempi attualmente necessari per l'approvazione degli atti esecutivi (bandi, avvisi, etc.).</p>	